

**Pile: chi le usa,
le riporta**

www.inobat.ch



**Domanda di esenzione
dall'obbligo della tassa per le
pile industriali e per le pile
per autovetture nell'ambito di
una soluzione per settore**

Finalità del foglio promemoria

Su domanda, INOBAT può esentare dall'obbligo della tassa i fabbricanti e i commercianti di pile industriali e di pile per autovetture se sono adempiuti determinati requisiti ai sensi delle disposizioni legali (allegato 2.15 cifra 6.1 cpv. 3 ORRPChim).

Il presente foglio informativo descrive il modo di procedere per la presentazione della domanda di esenzione dall'obbligo della tassa per le pile industriali e per le pile per autovetture nell'ambito di una **soluzione per settore**. L'esenzione vale di volta in volta per un periodo massimo di cinque anni e può essere prorogata da INOBAT.

Aspetti formali

Richiedente dell'esenzione dall'obbligo della tassa è l'organizzazione del settore. Sulla base di ciò, se le condizioni sono adempiute, INOBAT esenta individualmente i singoli membri dell'organizzazione del settore dall'obbligo della tassa mediante decisione. L'esenzione vale solo per l'obbligo della tassa, l'obbligo di notifica rimane per contro in vigore.

Organizzazione del settore

Per un'esenzione dall'obbligo della tassa, a un'organizzazione del settore sono poste le condizioni seguenti:

- essa detiene, in linea di massima, perlomeno il 70% della quota di mercato di un segmento di mercato chiaramente delimitabile di responsabili dell'immissione sul mercato di determinati tipi di pile industriali o di pile per autovetture;
- essa è un'organizzazione non profit (ONP) indipendente e autonoma e aperta all'affiliazione di tutti i partecipanti del mercato attivi in questo settore e interessati a un'esenzione dalla tassa;
- l'organizzazione del settore ha come scopo statutario l'assunzione di tutti i compiti che insorgono a carico dei suoi membri nell'ambito dell'esenzione dalla tassa;
- essa nei suoi statuti, stabilisce che, in caso di scioglimento dell'organizzazione del settore, il suo utile e il suo capitale devono essere assegnati alla Confederazione svizzera, rappresentata dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). L'UFAM concede in tal caso un impiego dei fondi a destinazione vincolata;
- essa assicura lo smaltimento rispettoso dell'ambiente di pile industriali e/o pile per autovetture per le quali i membri sono tenuti alla riconsegna gratuita e la copertura di tutti i costi di smaltimento (raccolta, trasporto e valorizzazione materiale);
- essa corrisponde ai punti di raccolta, ai trasportatori e alle imprese di smaltimento i contributi d'indennizzo improntati al mercato per le prestazioni di smaltimento erogate;
- essa assicura un'informazione adeguata per le pile industriali e le pile per autovetture interessate, per la promozione della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio;
- essa fornisce un adeguato contributo ai costi sostenuti da INOBAT per l'esenzione dall'obbligo della tassa e la notifica ai sensi dell'ORRPChim. I contributi si attestano attualmente tra i 5 e i 30 centesimi al pezzo per le pile con un peso fino a 1 chilogrammo. Per tutte le altre pile con un peso superiore a 1 chilogrammo, il contributo ammonta a 10 centesimi al pezzo;

- essa dispone di fondi propri sufficienti per la copertura dei costi di smaltimento complessivi per almeno da due a cinque anni. L'importo è calcolato sul quantitativo medio in chilogrammi di pile industriali e pile per autoveicoli immesse sul mercato nei cinque anni precedenti, moltiplicato per i presumibili costi di smaltimento, esposti in modo comprensibile. Su richiesta, INOBAT può consentire anche altri metodi adeguati.

Obblighi di notifica e contributi

L'organizzazione del settore assume, in rappresentanza delle ditte esentate dall'obbligo della tassa, i compiti seguenti:

- essa notifica a INOBAT, di norma a cadenza semestrale, il numero di pezzi delle pile industriali e delle pile per autovetture che le ditte esentate dall'obbligo della tassa hanno immesso sul mercato. INOBAT mette a disposizione dell'organizzazione del settore i documenti per la notifica in forma elettronica. Nella notifica figurano le indicazioni seguenti:
 - numero di pezzi con il peso per singolo pezzo, suddiviso per pile industriali e pile per autovetture;
 - tipo di pile (agli ioni di litio, pile al piombo, pile ad acqua salata, altre pile)
 - su richiesta di INOBAT, il tenore di sostanze nocive per tipo di pila

INOBAT mette a disposizione dell'organizzazione del settore i documenti per la notifica in forma elettronica.

- essa corrisponde il contributo adeguato ai costi sostenuti da INOBAT per l'esenzione dall'obbligo della tassa e la notifica ai sensi dell'ORRPChim;
- essa notifica a INOBAT, entro e non oltre il 31 marzo, i quantitativi in chilogrammi di pile riprese e riciclate in Svizzera nell'anno precedente o esportate per lo smaltimento;
- essa notifica a INOBAT il numero di pile riparate o reimpiegate nell'anno precedente;
- essa inoltra a INOBAT, entro il 30 aprile, il conto economico, il bilancio e il rapporto di verifica di un ufficio di revisione indipendente sull'anno d'esercizio precedente;
- essa rilascia a INOBAT tutte le informazioni necessarie in relazione allo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile industriali e delle pile per autovetture esentate dalla tassa.



Domanda di esenzione dall'obbligo della tassa

La richiesta deve essere inoltrata a INOBAT e include i punti seguenti:

- statuti dell'organizzazione del settore
- accordo di affiliazione dei membri all'organizzazione del settore
- elenco dei membri affiliati all'organizzazione del settore
- quote di mercato dell'organizzazione del settore, suddivise per pile industriali e pile per autovetture nonché per tipo di pile
- concetto comprendente
 - l'organizzazione della riscossione della tassa di smaltimento anticipata al fine dell'adempimento delle destinazioni d'uso statutarie;
 - l'organizzazione del pagamento degli indennizzi ai servizi di smaltimento (raccolta, trasporto, valorizzazione materiale);
 - l'organizzazione della raccolta e del trasporto;
 - l'organizzazione della valorizzazione materiale in Svizzera: prova delle autorizzazioni di legge; prova dello smaltimento secondo lo stato della tecnica;
 - in caso di sviluppo di una valorizzazione materiale in Svizzera: tappe pianificatorie con indicazione della tempistica fino alla messa in servizio dell'impianto di valorizzazione; soluzione transitoria fino alla messa in servizio dell'impianto di valorizzazione; finanziamento dell'impianto di valorizzazione e indicazioni relative all'impiego dei mezzi qualora l'impianto di valorizzazione non venga edificato;
 - nel caso della valorizzazione materiale all'estero: prova dell'autorizzazione all'esportazione dell'UFAM per i rifiuti speciali;
 - misure di informazione per la promozione della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio;
 - prova di fondi propri sufficienti per la copertura dei costi di smaltimento complessivi per un periodo massimo di cinque anni.

Inosservanza delle prescrizioni di INOBAT

In caso d'inosservanza delle prescrizioni di INOBAT, INOBAT può revocare mediante decisione l'esenzione dalla tassa.

Modifiche e integrazioni

Le modifiche e integrazioni del presente foglio promemoria saranno comunicate tempestivamente alle potenziali organizzazioni del settore e pubblicato all'indirizzo

www.inobat.ch.

Basi legali

- Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi del 18 maggio 2005, ORRPChim, RS 814.81
- Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti, OPSR, RS 814.600
- Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif, RS 814.610
- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose, ADR, RS 0.741.621
- Ordinanza del 29 novembre 2020 concernente il trasporto di merci pericolose su strada, SDR, RS 741.621
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, LTR, RS 814.610.1

Ulteriori informazioni sul riciclaggio di pile e accumulatori in Svizzera sono reperibili sotto **www.inobat.ch** o direttamente presso i nostri uffici:

INOBAT

Riciclaggio delle pile in Svizzera
Casella postale 1023
3000 Berna 14

Su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

INOBAT è un membro di

